



Ambasciata d'Italia
Mosca

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE
PER LAVORI DI IMPORTO SOTTO SOGLIA**

OGGETTO: avvio del procedimento finalizzato alla stipulazione di un contratto, con il metodo dell'affidamento diretto, per la manutenzione ordinaria, da effettuarsi mediante sopralluoghi periodici, durante l'anno 2021, degli arredi di pregio in dotazione ai vari edifici presenti nel comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca.

l'Ambasciatore d'Italia a Mosca

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 concernente il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO l'art. 2, comma 3 della Legge 6 febbraio 1985 n.15;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l'ordinamento e il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e, in particolare l'art. 86 dello stesso laddove si prevede che la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano solo compatibilmente con le norme e le situazioni locali;

VISTO altresì l'art. 6 del D.Lgs. 15 dicembre 2006, n. 307 sulle procedure contrattuali all'estero;

CONSIDERATO che l'Ambasciata d'Italia a Mosca è da intendersi quale "Unità organizzativa" ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2010 n. 54 sul regime normativo di contabilità degli uffici all'estero;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche (codice dei contratti pubblici);

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del predetto D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche laddove si stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n.192 concernente il regolamento per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti all'estero;

VISTO il Decreto dell'Ambasciata d'Italia a Mosca 11 gennaio 2018, n.1 predisposto ai sensi dell'art. 24 del D.M. 2 novembre 2017 n.192 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;

CONSIDERATO che nel corso degli ultimi anni (in particolare dal 2014 ad oggi) si è dato corso con successo al restauro e alla ricollocazione funzionale di numerosissimi arredi di pregio (in gran parte di antiquariato) precedentemente versanti in pessime condizioni e abbandonati nei sotterranei dell'edificio A del comprensorio ove ha sede l'Ambasciata d'Italia a Mosca;

CONSIDERATO che ora i predetti arredi costituiscono una componete estetica e funzionale considerevole per il decoro e l'immagine della cancelleria diplomatica e per la residenza del Capo Missione;

CONSIDERATO, pertanto, che bisogna evitarne un nuovo deterioramento derivante dall'uso quotidiano e dalle condizioni climatiche particolari che soprattutto d'inverno rappresentano possibile nocumento ai manufatti lignei (eccesso di riscaldamento e mancanza dell'umidità necessaria);

CONSIDERATO, quindi che anche al fine di proteggere il patrimonio e salvaguardare gli investimenti fatti nel recente passato si rende opportuno assicurare la manutenzione ordinaria, da effettuarsi periodicamente, degli arredi di pregio in questione;

CONSIDERATO che l'oggetto del contratto consiste, quindi, nell'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione quotidiana programmata e di tutte le piccole riparazioni a carattere ordinario necessari per garantire la conservazione degli arredi e suppellettili di pregio presenti negli uffici dell'Ambasciata e nella residenza del Capo Missione;

CONSIDERATO che, appare plausibile che l'importo dei servizi in questione per l'anno 2021 sia inferiore ad euro quarantamila;

VISTO l'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche che il ricorso all'affidamento diretto per gli appalti pubblici di lavori di importo inferiore a euro quarantamila;

CONSIDERATA la disponibilità – sul bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2021 – di risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto purché ricomprese nei limiti di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento diretto con operatore economico di comprovata capacità professionale da individuarsi in loco, previa verifica dei requisiti necessari e prescindendo dalla richiesta di pluralità dei preventivi in quanto il valore della spesa è presubilmente al di sotto del limite di quarantamila euro al netto di imposte;
- 2) di definire gli accordi con il predetto operatore locale mediante la stipulazione di un contratto a scrittura semplice avente a oggetto le prestazioni in premessa, da approvarsi a cura dello scrivente con successivo provvedimento ad hoc e che includa la clausola di non modificabilità del prezzo, la corresponsione del prezzo a seguito di ricevuta o fattura e il termine assegnato per l'esecuzione.
- 3) di impegnare la spesa necessaria per l'affidamento di che trattasi a seguito della verifica di congruità del prezzo.

Per la procedura in oggetto nomina Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche, il Commissario Amministrativo, Dott. Roberto Renna, in servizio presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca quale Capo della Sezione Amministrativa.

Mosca, 3 dicembre 2020



Pasquale Terracciano
Ambasciatore



Ambasciata d'Italia Mosca

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LAVORI DI IMPORTO SOTTO SOGLIA

OGGETTO: avvio del procedimento con il metodo dell'affidamento diretto, per la stipulazione di un atto aggiuntivo al contratto n.48 del 13 gennaio 2021, per i lavori supplementari di manutenzione ordinaria periodica degli arredi e suppellettili di pregio nel comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca.

L'Ambasciatore d'Italia a Mosca

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 concernente il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO l'art. 2, comma 3 della Legge 6 febbraio 1985 n.15 concernente la regolamentazione e lo snellimento delle procedure di spesa all'estero;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e, in particolare l'art. 86 dello stesso laddove si prevede che la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano solo compatibilmente con le norme e le situazioni locali;

VISTO l'art.6 del D. Lgs. 15 dicembre 2006, n. 307 (qualora l'applicazione di norme dell'ordinamento italiano sia incompatibile con l'ordinamento locale, il titolare dell'ufficio all'estero può autorizzare, con provvedimento adeguatamente motivato, l'applicazione della normativa vigente nei Paesi di accreditamento);

CONSIDERATO che l'Ambasciata d'Italia a Mosca è da intendersi quale "Unità organizzativa" ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2010 n. 54 sul regime normativo di contabilità degli uffici all'estero;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche (codice dei contratti pubblici);

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del predetto D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche laddove si stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n.192 concernente il regolamento per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero;

VISTO il Decreto dell'Ambasciata d'Italia a Mosca 11 gennaio 2018, n.1 predisposto ai sensi dell'art. 24 del D.M. 2 novembre 2017 n.192 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;

CONSIDERATO che, si è reso necessario procedere all'assicurazione dell'esecuzione degli interventi di manutenzione quotidiana programmata e delle piccole riparazioni a carattere ordinario necessari per garantire la conservazione degli arredi e suppellettili di pregio presenti negli uffici dell'Ambasciata e nella residenza del Capo Missione (impegno 48 del 13 gennaio 2021);

CONSIDERATO che successivamente si rende necessario effettuare delle prestazioni aggiuntive non incluse nel precedente contratto (riparazione boiserie nella stanza 141 della Cancelleria Diplomatica);

CONSIDERATO, pertanto, che l'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione di prestazioni aggiuntive all'impegno n.48 del 13 gennaio 2021 e cioè i lavori supplementari di riparazione boiserie nella stanza 141 della Cancelleria Diplomatica;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche che prevede la possibilità di affidare in via diretta gli appalti pubblici quando la spesa sia inferiore a euro quarantamila;

CONSIDERATO che la somma degli importi di cui al contratto n.49 del 13 marzo 2020 e dell'atto aggiuntivo di cui alle precedenti premesse risulta non superare, in base ai preventivi ottenuti, il limite di spesa di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche;

CONSIDERATA la disponibilità – sul bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2021 – di risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto purché ricomprese nei limiti di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche

DETERMINA

1) di procedere all'affidamento diretto con il medesimo operatore economico individuato per il contratto n.48 del 13 gennaio 2021, in quanto la somma degli importi di cui al contratto n.48 del 13 gennaio 2021 e dell'atto aggiuntivo di cui alle precedenti premesse risulta al di sotto del limite di quarantamila euro al netto di imposte;

2) di definire gli accordi aggiuntivi con il predetto operatore economico locale mediante la stipula di un contratto a scrittura semplice avente a oggetto le prestazioni aggiuntive in premessa, da approvarsi a cura dello scrivente con successivo provvedimento ad hoc e che includa la clausola di non modificabilità del prezzo, la corresponsione del prezzo a seguito di ricevuta o fattura e il termine assegnato per l'esecuzione.

3) di impegnare la spesa necessaria per l'affidamento di che trattasi a seguito della verifica di congruità del prezzo.

Per la procedura in oggetto nomina Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche, lo stesso RUP del contratto 48, il Commissario Amministrativo in servizio presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca.

Mosca, 22 giugno 2021



Pasquale Terracciano
Pasquale Terracciano
Ambasciatore